



Distretto RM 5.5

Comuni di Capranica Prenestina, Castel San Pietro Romano, Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Rocca di Cave, San Cesario, San Vito Romano (capofila), Zagarolo

Avviso

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 314 del 06/05/2024

per l'accreditamento di fornitori di servizi sociali, socioassistenziali, sociosanitari

- Sezione A) Fornitori accreditati per l'erogazione dei servizi sociali tramite buono servizi (voucher) su scelta diretta dell'utente.
- Sezione B) Creazione Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 "Contratti sotto soglia" del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice degli Appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali oggetto di accreditamento previa consultazione dei medesimi operatori.
- Sezione C) Creazione dell'elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la co-progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

Premesse

I Comuni di Capranica Prenestina, Castel San Pietro Romano, Cave, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Rocca di Cave, San Cesareo, San Vito Romano, Zagarolo costituiscono il Distretto sociosanitario denominato RM 5.5.

Presso il Comune di San Vito Romano è istituito l'Ufficio di piano per la gestione associata degli interventi e dei servizi sociali.

L'Ufficio di Piano, in particolare, pianifica, organizza e gestisce i Servizi di Assistenza domiciliare, i Servizi educativi domiciliari e territoriali, le prestazioni a supporto della non auto sufficienza, per l'inclusione sociale e lavorativa.

Per l'erogazione delle suddette prestazioni, il Distretto intende procedere all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità individuate nel "Regolamento del sistema di accreditamento distrettuale dei servizi alla persona" approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 5 del 28/10/2019 e nel Disciplinare allegato, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di "buoni servizio".

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove all'articolo 17 stabilisce che "i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti titoli assumono anche la denominazione di "**buoni di servizio**" o "buoni di servizio sociale" o "voucher sociali".

Il Piano sociale regionale "Prendersi cura, un Bene comune" ha previsto che sia assicurato ai cittadini e alle cittadine, in tutti i Distretti sociosanitari la possibilità di scegliere il mix più appropriato di interventi, erogati in forma diretta, indiretta o mista, e in combinazione con altre prestazioni, da definire nell'ambito del progetto personale.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di "concorrenza pubblica", con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, **ANAC**, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", ha qualificato l'accredito come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

Si specifica, pertanto, così come anche chiarito dal Consiglio di Stato, che la presente procedura non costituisce una procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente Disciplinare e dei suoi allegati, a favore degli utenti del Distretto, beneficiari degli interventi sopra definiti.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- al **D.P.C.M. 30 marzo 2001**, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- al **D.M. 21 maggio 2001, n. 308**, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, **nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA;**
- alla **Deliberazione Giunta Regionale - numero 223 del 03/05/2016** "Servizi e interventi di assistenza (domiciliare) alla persona nella Regione Lazio" e al successivo provvedimento di modifica e integrazione **Deliberazione 28 febbraio 2017, n. 88**

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel Disciplinare allegato.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socioassistenziali, è corrispondente alle previsioni del nuovo CCNL del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali. A tale costo del lavoro è stato “aggiunto” un mark up percentuale atto a remunerare il complessivo sistema gestionale dei soggetti accreditati.

L’elenco dei fornitori autorizzati e accreditati rimarrà in essere a far data dalla sua istituzione, e comunque **fino al 31 dicembre 2027**, fatto salvo specifico atto che ne preveda l’aggiornamento con pubblicazione di ulteriore Avviso; sarà altresì facoltà del Distretto prorogarne la validità oltre i termini previsti o prevedere, esclusivamente, l’integrazione dei servizi oggetto di accreditamento attraverso ulteriore Avviso.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l’Elenco degli operatori economici indicato nell’art. 50, commi 2 e 3 (allegato II.1), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice degli appalti, per l’eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali, oggetto del presente accreditamento, attraverso procedura negoziata previa consultazione dei medesimi operatori, fatta salva la loro registrazione sui portali MEPA.

L’elenco dei fornitori accreditati, laddove vi siano Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l’insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi Creazione dell’elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione ai sensi del Decreto Ministeriale 72 del 31 marzo 2021, “linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

L’elenco dei fornitori accreditati potrà, inoltre, essere utilizzato per l’erogazione delle prestazioni di cui all’allegato 1, attraverso l’emissione di “buoni servizio” da parte di ciascun Comune del Distretto.

La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

1. Oggetto dell’accreditamento

1.1 L’elenco delle Prestazioni, degli Interventi e delle strutture oggetto della presente Procedura di Accreditamento, è il seguente:

| | | |
|----------|-----|---|
| A | | Servizi professionali domiciliari resi da operatori sociali, sociosanitari |
| | A.1 | Servizi di assistenza domiciliare di base |

| | | |
|---|-----|---|
| | A.2 | Interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari (OSS). |
| B | | Servizi educativi domiciliari |
| | B.1 | Servizi educativi domiciliari |

1.2 Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al Disciplinare allegato di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.

Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità

2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l'accREDITamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

| Cod. | Tipologia |
|----------|---|
| IMP | Imprenditori individuali |
| SNC | Società in nome collettivo |
| SAS | Società in accomandita semplice |
| SOCAP | Società di capitali |
| COOP | Società Cooperative |
| COOP SOC | Cooperative Sociali |
| ORGVOL | Organizzazioni di volontariato |
| APS | Associazioni di promozione sociale |
| AFI | Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro |
| PROF | Esercenti professioni |

2.2 È ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva non raggruppata e non consorziata.

2.3 Le Cooperative consortili di natura sociale nel caso svolgano i suddetti servizi con proprio personale dovranno presentare la domanda in qualità di "Cooperative Sociali" e non di Consorzi.

3. Requisiti di partecipazione

Possono presentare istanza tutti i soggetti indicati al precedente punto 2, in possesso dei seguenti requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale definiti nel Disciplinare di cui in allegato.

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

4.1 Al fine di procedere alla prima costituzione del Catalogo Servizi e Prestazioni, il soggetto richiedente dovrà presentare istanza di accreditamento online, attraverso il link https://distrettormg5.sicare.it/sicare/esicare_login.php entro il giorno 30 maggio 2024 indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento.

Per presentare istanza online è necessaria la preregistrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente in qualità di fornitore.

Successivamente, e fino alla scadenza della validità del catalogo, la procedura prevede ulteriori aggiornamenti del medesimo catalogo, con l'accreditamento di nuovi soggetti che presenteranno istanza ogni 6 mesi.

In ogni caso, il Distretto, laddove ritenuto necessario, si riserva di procedere comunque all'aggiornamento dell'elenco secondo scadenze più brevi.

4.2 Per l'intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accreditamento, sarà attivo un Servizio di assistenza all'interno della sezione della piattaforma dedicata alle Comunicazioni.

Per ogni informazione è possibile scrivere all'indirizzo:

responsabile.udp@comune.sanvitoromano.rm.it .

San Vito Romano, 06 maggio 2024

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Avvocato Barbara Persano

Allegati:

Disciplinare di accreditamento e allegati